

**SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA FORMULAZIONE DI
GRADUATORIE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI
EDUCATORI E INSEGNANTI – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q.
DA ASSEGNARE AI NIDI ED ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

DEL COMUNE DI CATTOLICA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE

Visto il piano triennale del fabbisogno anni 2024/2026 approvato con D.G. n. 204 del 07/12/2023, e la prima variazione approvata con D.G. n. 55 del 22/04/2024 e la seconda variazione approvata con D.G. n. 131 del 26/09/2024;

Visto il D.P.R. 487/1994, come integrato e modificato dal D.P.R. 639/1996, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023;

Visto l'art. 35-quater del D.L. n. 165/2001, come introdotto dal D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni, dalla L. n. 79/2022;

Visto il vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

Visto il D. Lgs 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche;

Vista la legge 10/04/1991, n. 125 e successive modifiche;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, concernente la riserva di posti per i volontari delle F.A.;

Visto il Regolamento dei concorsi e delle altre procedure di assunzione approvato con D.G. n. 48 del 22/3/2019

Vista la determina Dirigenziale n. 951 del 14/10/2024 che approva il presente bando;

RENDE NOTO

**CHE È APERTA UNA SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMULAZIONE DI
DUE GRADUATORIE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
(INCARICHI E SUPPLENZE GIORNALIERE) DI:**

EDUCATORI E INSEGNANTI

Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione presso i Nidi e le Scuole d'Infanzia del Comune di Cattolica nell'ambito del Settore Servizi Educativi.

Le graduatorie, in relazione ai diversi requisiti richiesti per l'accesso ai due profili di ruolo di Insegnante Educatore di Nido d'Infanzia e Insegnante di Scuola dell'Infanzia, saranno distinte in:

GRADUATORIA A) - candidati in possesso dei titoli di studio richiesti per l'insegnamento nei Nidi d'Infanzia;

GRADUATORIA B) - candidati in possesso dei titoli di studio richiesti per l'insegnamento nelle Scuole dell'Infanzia.

I candidati idonei saranno avviati alle assunzioni a tempo determinato presso le Scuole d'Infanzia e i Nidi d'Infanzia secondo l'ordine di merito della rispettiva graduatoria. Maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo delle graduatorie sono riportate all'art. 11 del presente avviso.

Le persone inserite in graduatoria dovranno essere disponibili ad accettare supplenze giornaliere e prendere servizio anche entro 1 ora dalla chiamata. La distanza del luogo di residenza/domicilio dalla sede di lavoro non è considerata rifiuto giustificato.

In particolare si procederà al depennamento dalla graduatoria dopo 3 rifiuti ingiustificati e nei casi di riscontrata grave inadeguatezza allo svolgimento delle mansioni richieste per il profilo di cui trattasi, provata incapacità professionale o persistente insufficiente rendimento verificati a seguito delle idonee procedure di valutazione a tal fine istituite e applicate nel Comune di Cattolica ovvero di procedimenti disciplinari.

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

L'Insegnante promuove lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nei bambini delle Scuole e dei Nidi d'Infanzia attraverso la progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche.

In particolare:

- individua le attività didattiche ed educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse;
- progetta le attività didattiche ed educative, definendo per ognuna le metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti (giochi, attività motorie, teatrali, ecc.);
- accompagna i bambini nello sviluppo delle loro abilità cognitive (linguistiche, espressive, logiche, manipolative, ecc.) e nella conoscenza ed interpretazione del mondo che li circonda;
- promuove la socializzazione tra i bambini attraverso attività di vario tipo (giochi, laboratori di psico-motricità, gite, ecc.);
- assiste i bambini durante i pasti;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi finali;
- partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro del servizio;
- redige la documentazione delle attività didattiche;
- effettua interventi di comunicazione scuola-famiglia;
- costruisce e mantiene le relazioni con le varie agenzie scolastiche, socio sanitarie e culturali del territorio;
- collabora alla costruzione di percorsi integrati valorizzando le soggettività di ciascuno, individuali, culturali e di genere, progettando contesti educativi inclusivi.

L'Insegnante nell'ambito della Scuola dell'Infanzia:

- si occupa dei bambini e delle bambine di età tra i 3 e i 6 anni, proponendo attività didattiche, educative e di socializzazione in sezioni eterogenee di età;
- contribuisce all'educazione e allo sviluppo dei bambini e delle bambine, stimolandone l'autonomia, la creatività e l'apprendimento;
- progetta e organizza attività destinate a favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e di competenze cognitive (linguistiche, logiche,

- corporee, manipolative, espressive, ecc.) nonché di relazione;
- utilizza strumenti di osservazione e progettazione in relazione alla costruzione del contesto educativo – didattico;
- collabora con gli altri insegnanti e con la coordinatrice pedagogica i coordinatori pedagogici, con i quali è chiamato a costruire progetti educativi e formativi anche in intersezione, nonché con il personale ausiliario e con la rete dei servizi territoriali;
- si relaziona e collabora con le famiglie per la crescita, lo sviluppo e l'educazione dei bambini e delle bambine.

L'Educatore Insegnante nell'ambito del Nido d'Infanzia:

- cura l'ambientamento del bambino e della bambina nel nido d'infanzia promuovendone un corretto sviluppo psichico, fisico e intellettuale e affettivo;
- progetta e organizza l'attività educativa e di crescita del bambino e della bambina curandone l'autonomia, il benessere, l'affettività, la socialità e lo sviluppo cognitivo;
- utilizza strumenti di osservazione e progettazione in relazione alla costruzione del contesto educativo;
- costruisce relazioni con il singolo bambino, bambina e con il gruppo in una prospettiva di sistema;
- collabora alla costruzione di progetti educativi in continuità e progressione con la scuola dell'infanzia, con le agenzie scolastiche, socio sanitarie e culturali del **territorio** e con le famiglie.

ART. 2

COMPETENZE RICHIESTE

Il ruolo richiede il possesso delle seguenti competenze:

Tecnico professionali (CTP):

Conoscenza delle principali normative e procedure alla base del lavoro nella Pubblica Amministrazione con specifico riferimento:

- principi relativi all'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 62/2013 e ss.ii.mm.);
- sicurezza nei luoghi di lavoro (cenni).

Tecnico specialistiche (CTS):

RIFERIMENTI PEDAGOGICI:

- Elementi di pedagogia e psicologia dello sviluppo riferito alla prima infanzia con particolare riferimento a: lo sviluppo psicomotorio, cognitivo, affettivo e sociale del bambino.
- La professionalità dell'educatore e dell'insegnante, con particolare riferimento a:
 - Osservazione, progettazione e documentazione delle esperienze
 - L'accoglienza e l'ambientamento
 - Il contesto educativo: gli spazi, i tempi, i materiali, le routine, le proposte educative e la giornata educativa, metodologie e tecniche del lavoro, strumenti di lavoro.
- L'educazione all'aperto: I Diritti Naturali dei Bambini e delle bambine, La Pedagogia della Lumaca, gioco libero, pensiero scientifico, educazione alla sostenibilità.
- La pedagogia attiva e istituzionale.

- Il gioco: forme, significati e aspetti evolutivi.
- La partecipazione delle famiglie alla vita del nido e della scuola dell'infanzia.
- Il digitale: nuove forme di comunicazione e documentazione.
- L'inclusione di bambini con disabilità, il nuovo modello Pei, il GLO, il progetto di vita a partire dal nido.
- Strategie di integrazione e valorizzazione delle differenze, l'ottica interculturale, la multiculturalità, il plurilinguismo.
- La continuità educativa orizzontale e verticale, il sistema integrato zerosei
- La cura nei contesti zerosei: nella relazione con i bambini, nel gruppo di lavoro, nelle relazioni con le famiglie.
- Il ruolo del gruppo di lavoro e la formazione/l'aggiornamento.
- Il ruolo del Coordinamento pedagogico nei servizi zerosei e all'interno del Coordinamento Pedagogico Territoriale.
- La comunità educante e la rete con le varie agenzie del territorio (Biblioteca, Pediatria di Comunità, Servizi sociali, progetto Nati per Leggere, il Laboratorio all'Immagine ecc.).

RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI ALLO ZEROSEI:

- Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, adottate con DM n. 334 del 22/11/2021
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e nuovi scenari del 2018
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con DM n. 43 del 24/02/2022
- L.R. Emilia - Romagna 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della legge regionale 1/2000" e ss.mm.
- Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 avente per oggetto "Direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. n. 19/2016.
- Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 704 del 13/05/2019 avente per oggetto "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016.
- Legge n.107 del 13 luglio 2015 c.d. "Buona scuola" avente per oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."
- Decreto legislativo attuativo della L. 107/2015, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"
- Decreto legislativo attuativo della L. 107/2015, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"
- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

ART. 3
TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo attualmente previsto, dal CCNL 2019/2021 Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e della E.Q., è il seguente:

- Retribuzione annua area Funzionari ed E.Q. CCNL Funzioni locali	€	23.212,35
- Indennità di comparto	€	622,80
- Indennità di vacanza contrattuale	€	116,04
- Indennità di vacanza contrattuale (incremento 2024)	€	777,47

Oltre alla tredicesima mensilità ed agli elementi accessori della retribuzione eventualmente previsti dalla legge o dai contratti vigenti. I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come per legge.

ART. 4
REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

Requisiti specifici:

A) titolo di studio specifico in relazione alla professionalità di Educatore presso i Nidi d'Infanzia: In applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2017, N. 1564 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016") ed in particolare dell'art. 1.8 dell'Allegato A alla stessa, per l'accesso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione non ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia (conseguita dopo l'a.a. 2018/2019) purchè integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis - Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo unico integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre validi i seguenti titoli di studio universitari, purchè conseguiti entro l'a.a. 2018/2019 (compresa la sessione di laurea prorogata ai sensi dell'art. 101 del D.L. 18/2020 conv. con legge n. 27 del 2020):

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 – Scienze dell'educazione e della formazione anche non ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis - Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo

unico anche non integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre valide le seguenti lauree purché conseguite entro il 31 maggio 2017 (entrata in vigore del D.Lgs 65/2017)

- Laurea triennale di cui al DM 509/99 appartenente alla classe 18 – Scienze dell'educazione della formazione, in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009;
- Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, istituito ai sensi del DPR 162/1982, di durata triennale o Diploma Universitario istituito ai sensi della legge 341/90, della medesima durata, equiparato alle lauree della classe 18 del DM 509/1999 o alla classe L-19 del DM 270/2004, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I. 11/11/2011 integrato dal DM 8/1/2013;
- Laurea magistrale (LM) di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM- 50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - LM -57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - LM- 85 Scienze pedagogiche;
 - LM- 93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education;
- Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi, equiparate alle lauree magistrali di cui al punto precedente, ai sensi del D.I. 9/7/2009:
 - 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
 - 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - 87/S Scienze Pedagogiche;
- Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al DM 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento") in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009, in:
 - Laurea in Pedagogia;
 - Laurea in Scienze dell'educazione;
 - Laurea in Scienze della formazione primaria;
- Altro titolo universitario riconosciuto equipollente per legge a quelli su indicati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

Sono inoltre validi i seguenti titoli di studio, inferiori alla laurea, purché conseguiti entro il 31 agosto 2015 ed uniti ad un titolo di studio universitario* anche diverso da quelli su elencati:

- diploma di maturità magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali/assistente di comunità infantile;
- operatore servizi sociali/assistente per l'infanzia;
- diploma di liceo delle scienze umane;
- diploma in scienze sociali;
- diploma in liceo delle scienze della formazione;
- diploma equipollente per legge a quelli su elencati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

***unitamente ad uno dei titoli inferiori alla laurea su elencati è richiesto il possesso di Laurea o Laurea Specialistica/Magistrale, ai sensi dell'ordinamento vigente (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) oppure Diploma di Laurea del c.d. vecchio ordinamento oppure Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, riconosciuto al termine di un corso di**

durata triennale, o Diploma Universitario triennale istituito ai sensi della Legge n. 341/1990, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I.11/11/2011.

B) titolo di studio specifico in relazione alla professionalità di Insegnante presso le Scuole dell'Infanzia:

Per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola dell'Infanzia i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3 comma 2 della legge 341/90, all'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008, al D.M. 249/2010, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997), sono i seguenti:

1. Laurea in Scienze della Formazione Primaria (quadriennale) – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola d'Infanzia (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008);

oppure

2. Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria – Classe LM 85bis (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.M. 249/2010)

oppure

3. Diploma specifico di scuola media superiore conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, **unitamente ad un titolo di studio universitario** diverso da quelli indicati ai punti 1 e 2, ed in particolare:**

- diploma di scuola magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

- diploma di maturità magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

- diploma rilasciato al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di scuola magistrale o di istituto magistrale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

oppure

4. Titolo equipollente ad uno dei predetti titoli e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

****unitamente ad uno dei titoli inferiori alla laurea su elencati è richiesto il possesso di Laurea o Laurea Specialistica/Magistrale, ai sensi dell'ordinamento vigente (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) oppure Diploma di Laurea del c.d. vecchio ordinamento oppure Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o Diploma Universitario triennale istituito ai sensi della Legge n. 341/1990, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I.11/11/2011.**

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di approvazione della graduatoria e, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza a uno dei titoli richiesti rilasciata dalle competenti autorità a norma di legge (art. 38 D.Lgs. 165/2001).

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni- tra-titoli-di-studio/titoli-1>.

Requisiti generali:

I partecipanti al concorso devono essere, inoltre, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale per l'assunzione nello specifico profilo e precisamente:

1. cittadinanza:

sono in possesso del requisito i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- una adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;

3. godimento dei diritti civili e politici;

4. idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;

5. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

7. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Nel caso di condanne penali il candidato dovrà specificare il titolo del reato e l'entità della

pena principale e di quelle accessorie.

I requisiti suddetti devono essere posseduti, ove non espressamente previsto un termine diverso, sia alla data di scadenza dell'avviso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Il candidato dovrà inoltre:

- dichiarare l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale,
- indirizzo di posta elettronica e **PEC personale** presso le quali si desidera che siano inviate le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo, **mail e PEC** e un recapito telefonico;
- dichiarare il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al D.P.R. 487/94 e ss.mm., da valere a parità di merito;

La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida. Il Comune di Cattolica non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel riepilogo sarà indicato un **codice Id** associato univocamente alla propria candidatura, che sarà utilizzato dall'Amministrazione per le pubblicazioni nel portale inPA relative allo svolgimento della procedura concorsuale, antecedenti la pubblicazione della graduatoria finale. Si consiglia pertanto di annotare e conservare tale codice.

I concorrenti con **diagnosi di DSA** dovranno allegare alla domanda di partecipazione la certificazione DSA di cui alla L. 170/2010 e dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.

La prova verrà espletata nel rispetto dell'art. 20 della Legge 5.2.1992, n. 104 (Legge quadro per i diritti delle persone con disabilità).

Le persone candidate, nella domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, devono indicare gli eventuali ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova.

ART. 5

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente** attraverso la procedura informatica accedendo al **Portale del reclutamento (www.inpa.gov.it)**

Non sono previste altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione a pena di esclusione.

Le domande di partecipazione, con le modalità sopra riportate, devono pervenire, pena l'esclusione, entro il 29/10/2024 decorrente dalla pubblicazione del bando sul [Portale del Reclutamento \(inpa.gov.it\)](http://www.inpa.gov.it) pertanto **entro le ore 23:59 del giorno 29/10/2024**;

Alla domanda on-line i candidati dovranno allegare tutti i documenti **obbligatori** richiesti dal bando:

- a) Ricevuta tassa di concorso (vedi art. 7)
- b) Eventuali titoli di preferenza

IN UN UNICO ALLEGATO

Tutte le informazioni sono reperibili sul Portale del reclutamento e sul istituzionale del comune di Cattolica raggiungibile all'indirizzo www.cattolica.net alla voce concorsi.

La tassa non è rimborsabile.

E' causa di esclusione dal concorso, senza possibilità di regolarizzazione, il mancato pagamento della tassa entro la data di scadenza del bando.

Non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali a mezzo posta ordinaria.

Ai sensi dell'art 12, comma 3, del DPR n. 487/1994 successivamente modificato con DPR n. 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del DLGS 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

In sede di compilazione della domanda si chiede di fleggare per quale delle due graduatorie si intenda partecipare, nel caso in cui il candidato/a abbia il titolo per poter essere ammesso ad entrambe le graduatorie dovrà fleggare entrambe le caselle.

ART. 6

TITOLI DI PREFERENZA

Nella formazione della graduatoria in caso di parità di merito, verranno applicati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/1994 e ss. mm. ii. (Allegato A).

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione e appositamente documentata. In mancanza non vi sarà accesso al beneficio.

ART. 7

TASSA DI CONCORSO

I candidati sono tenuti al pagamento della tassa concorso di € 10,00, da effettuarsi mediante:

1. versamento con pagoPA tramite il portale dei pagamenti del Comune <https://cattolica.comune.pluginpay.it/>, selezionare “Pagamento spontaneo”, “Indennizzi donazioni e altri diritti”. Inserire nella causale “Concorso Funzionario Polizia Locale”, scegliere la Tipologia pagamento “Tassa concorso” e completare le restanti informazioni richieste
2. versamento su C.C.P n. 14353478 intestato a Comune di Cattolica - stessa causale punto 1
3. versamento tramite Bonifico bancario IT20Z0200867750000010557764 – stessa causale punto 1;

L’attestazione del summenzionato versamento, **per tutte le soluzioni di pagamento**, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata nel rispetto del vigente “Regolamento di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione”;

ART.9

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

PROCEDURA DI SELEZIONE

In base al comma 3-bis dell’art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001 è previsto lo svolgimento della sola prova scritta.

La prova sarà svolta secondo modalità che consentano di rispettare i principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell’azione amministrativa nonché la salvaguardia dell’anonimato e della par condicio tra le persone candidate.

La prova scritta sarà costituita da test a risposta multipla che verteranno sulle materie d’esame (art. 2), sulla conoscenza ed utilizzo delle applicazioni informatiche più diffuse e sulla conoscenza della lingua inglese.

La prova sarà comune per entrambe le liste.

Conseguiranno l’ammissione alla graduatoria finale le persone che abbiano riportato un punteggio di almeno 21/30.

ART. 10

CALENDARIO E SEDE DELLA PROVA

La prova scritta si svolgerà **GIOVEDÌ 5 DICEMBRE ALLE ORE 15:00**.

Le persone candidate che risulteranno assenti saranno considerate rinunciatarie al concorso.

Sul portale InPA saranno altresì pubblicate tutte le eventuali successive comunicazioni relative allo svolgimento della procedura. La pubblicazione sul portale avrà valore ufficiale di notifica: non sono previste comunicazioni individuali.

ART. 11

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Le graduatorie formulate con la presente selezione saranno utilizzate, nei termini di legge, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante in relazione alle necessità dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni previste dalle normative e dai CCNL nel tempo vigenti.

In particolare si specifica che:

- si applica l'art. 36 comma 2 del D. Lgs.vo 165/2001 specificamente nella parte in cui prevede che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. Conseguentemente, qualora durante il tempo di vigenza delle graduatorie formulate con la presente selezione il Comune di Cattolica si doti di specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di corrispondente professionalità, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato e solo in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata con la presente selezione, nel rispetto del citato comma 2 art. 36 D. Lgs. n. 165/2001;
- nel caso in cui, a seguito di interventi normativi di proroga della validità delle graduatorie, si verifichi la contemporanea presenza di più graduatorie valide per l'assunzione di insegnanti a tempo determinato, sarà scorsa prioritariamente la graduatoria approvata in data anteriore e, in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria più recente;
- qualora si verifichi l'impossibilità di reperire personale docente in possesso del titolo di studio prescritto per l'insegnamento nelle Scuole dell'Infanzia, l'Ente si riserva di conferire gli incarichi presso le Scuole dell'Infanzia attingendo dalla graduatoria formulata per l'assunzione presso i Nidi d'Infanzia, ai sensi dell'art. 2 ter D.L. 22/2020 conv. in L. 41/2020 ss.ms.ii; tale facoltà viene esercitata in via straordinaria e nel periodo di applicazione definito dalla norma in argomento (allo stato attuale fino all'a.s. 2024/2025), al fine di garantire la regolare erogazione del servizio educativo nelle Scuole dell'Infanzia Comunalì;
- trattandosi di contratti di assunzione a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali, si applica, ai sensi dell'art. 21 comma 2

del D.lgs. 81/2015 (nel testo che si applica alle pubbliche amministrazioni ossia nel testo previgente le modifiche apportate dal D.I. 87/2018 convertito con L. 96/2018 c.d. "decreto dignità"), lo speciale regime di cui all'art. 60 comma 12 del CCNL 16/11/2022 derogatorio della generale disciplina legale inerente l'intervallo tra un contratto a tempo determinato e l'altro;

- il lavoratore assunto a tempo determinato verrà sottoposto ad un periodo di prova, in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali; allo stato attuale il periodo di prova è fissato in un termine, rapportato alla durata prevista del rapporto di lavoro, non superiore comunque a 2 settimane, per i rapporti di durata fino a 6 mesi, e a 4 settimane per quelli di durata superiore. Nel caso di supplenze giornaliere, il periodo di prova si intende superato al raggiungimento di almeno 14 gg. complessivi di servizio;
- il lavoratore che, senza giustificato motivo, non assume servizio alla data stabilita decade dall'assunzione. Qualora il lavoratore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sulla decorrenza fissata, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio;
- le assunzioni a tempo determinato potranno essere effettuate nel limite massimo di durata complessiva consentita dalla legge ai sensi degli art.li 19 e ss D.lgsvo 81/2015, e dalle previsioni contrattuali nel tempo vigenti.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente avviso.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. Il possesso dei requisiti fisici sarà accertato, all'immissione in servizio, dal Medico competente del Comune di Cattolica. La non presentazione alla visita medica equivarrà alla rinuncia all'assunzione.

ART .12

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

L'accesso è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART.13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento 2016/679 U.E. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione del Personale del Comune di Cattolica, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantirne sicurezza e riservatezza, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.7, 8 e 9 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART.14

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione:

- il Regolamento di disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- le disposizioni dettate dai vigenti C.C.N.L.;
- in quanto compatibili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Comune di Cattolica si riserva la facoltà, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, annullare, revocare oppure modificare il presente avviso di selezione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Il Dirigente del personale

Dott. Andrea Volpini

All. A)

TITOLI PREFERENZIALI PREVISTI DAL DPR 9.5.1994, N. 487, COSI' COME INTEGRATI E MODIFICATI, DAL DPR 30.10.1996, N. 693 E DALLA L. 15.5.1997, N. 127. E dpr 82/2023

i cittadini che hanno titoli di preferenza sono:

ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti inseguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in

relazione

alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e

s.m.i.;

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno
- dalla più giovane età.